



COMUNICATO STAMPA

SAVE S.p.A. - Approvazione Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016.

- **Fatturato consolidato: 86 milioni di Euro (+15,9% rispetto al 1^ Semestre 2015)**
- **EBITDA: 36,6 milioni di Euro (+23,4% rispetto al 1^ Semestre 2015)**
- **EBIT: 25,3 milioni di Euro (+24,9% rispetto al 1^ Semestre 2015)**
- **Risultato netto di Gruppo: 15,7 milioni (+30% rispetto al 1^ Semestre 2015)**
- **Passeggeri: +9,6% il traffico del Sistema Venezia-Treviso**

Il Consiglio di Amministrazione di SAVE S.p.A. - azienda quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana che opera principalmente nel settore degli aeroporti - si è riunito oggi e ha approvato la Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016.

I risultati del Gruppo

Il valore dei **ricavi** del semestre si è attestato su di un importo di Euro 86 milioni, in crescita del 15,9% rispetto ai valori del primo semestre 2015.

I fenomeni di maggiore rilievo, che hanno inciso sulla voce in esame, sono rappresentati da:

- crescita dei ricavi aeronautici pari a circa 8,8 milioni di Euro (+17,5%) per effetto dell'incremento del traffico passeggeri a sistema pari a un +9,6% e dell'aumento delle tariffe concordate per lo scalo di Venezia. La voce handling subisce la riduzione del traffico di aviazione generale (-27,2%) conseguenza principalmente dell'assenza dell'evento della Biennale di Venezia;
- crescita dei ricavi non aeronautici pari a circa 1,7 milioni di Euro (+8,3%) trainati dal buon andamento in particolare dei ricavi di parcheggi (+14,1%); i ricavi commerciali crescono del 6,6% rispetto al primo semestre e stabili i ricavi da pubblicità che scontano i disagi legati agli importanti lavori di ampliamento dell'aerostazione in essere
- la voce altri ricavi cresce di 1,4 milioni di euro (+32,8%) beneficiando di maggior capitalizzazioni interne per 0,4 milioni di Euro e maggiori riaddebiti costi per 0,5 milioni e un rimborso assicurativo per 0,2 milioni di Euro

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a 36,6 milioni di Euro, in crescita del 23,4% rispetto al primo semestre 2015. L'incremento del risultato, che porta il margine lordo dal 40% del primo semestre 2015 al 42,6% del primo semestre 2016, è conseguenza dell'aumento dei ricavi a fronte di costi operativi che aumentano di 4,9 milioni di Euro (+10,9%). Questi ultimi sono determinati per 2,5 milioni di Euro dall'aumento del costo del lavoro, effetto dello scatto retributivo previsto nel CCNL (+0,8 milioni) e dell'aumento del numero dell'organico in particolare nelle aree di gestione della sicurezza e di gestione dei lavori in corso, dall'aumento dei costi per servizi per circa 2 milioni di Euro, effetto dei maggiori oneri di manutenzione, maggiori attività di promotraffico e maggiori oneri da riaddebitare per 0,5 milioni di Euro, e dall'aumento del canone di concessione per 0,4 milioni di Euro.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari a 25,3 milioni di Euro rispetto ai 20,2 milioni di Euro del primo semestre 2015 (+24,9%). L'aumento del Risultato operativo lordo è stato parzialmente assorbito dall'aumento degli ammortamenti e degli accantonamenti per Euro 1,9 milioni, effettuati nel semestre a fronte delle nuove immobilizzazioni entrate in esercizio.

La **gestione finanziaria**, riporta un saldo negativo pari a 1,4 milioni di Euro in miglioramento rispetto al saldo sempre negativo di circa 2,1 milioni di Euro del primo semestre 2015. A fronte del saldo degli oneri e proventi finanziari sostanzialmente stabile, il semestre registra un incremento del contributo derivante dalla valutazione dei risultati delle partecipazioni che passa da un saldo negativo di 0,2 milioni di Euro a un saldo positivo di 0,5 milioni di Euro del primo semestre 2016. Tale risultato registra il miglior contributo nel periodo realizzato da BSCA e Airster per 0,3 milioni di Euro ciascuno e della società di gestione degli aeroporti di Verona e Brescia per 0,2 milioni di Euro.

Il **risultato ante imposte** risulta quindi pari a circa 23,9 milioni di Euro rispetto ai 18,1 milioni di Euro del primo semestre 2015 (+31,6%).

Il **risultato netto** di competenza del Gruppo è pari a 15,7 milioni di Euro, rispetto ai circa 12,1 milioni di Euro dei primi sei mesi del 2015.

La **posizione finanziaria netta** è passata da una situazione debitoria registrata al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 189 milioni, ad una situazione, sempre negativa, al 30 giugno 2016, pari ad Euro 232,9 milioni (Euro 169,5 milioni al 30 giugno 2015) conseguenza anche degli importanti investimenti, per circa 43 milioni di euro, realizzati nel periodo in esecuzione dell'importante progetto di ampliamento dell'aeroporto Marco Polo di Venezia.

La situazione patrimoniale del Gruppo, presenta un rapporto debito su patrimonio netto pari a 1,03.

Andamento dei mercati di riferimento

Il Traffico nel Sistema aeroportuale Venezia-Treviso

Il Sistema Aeroportuale di Venezia-Treviso ha movimentato oltre 5,5 milioni i passeggeri nei primi sei mesi del 2016, in incremento del +9,6% rispetto all'anno precedente, per oltre 50 mila movimenti (+8,4% rispetto al 2015).

Aeroporto di Venezia

I passeggeri dello scalo di Venezia nel primo semestre sono stati oltre 4,3 milioni, in incremento del +9,8% rispetto al primo semestre 2015, per quasi 42 mila movimenti (+9% sull'anno precedente).

Il traffico su destinazioni internazionali ha evidenziato un incremento del +10,4% nei primi sei mesi del 2016, i passeggeri su scali domestici hanno registrato un trend positivo del +6,7%.

Nel corso dell'anno l'86% dei passeggeri ha viaggiato tra Venezia e destinazioni europee e intercontinentali, confermando la vocazione internazionale dello scalo, a fronte di una media del 62% a livello nazionale (dati Assaeroporti). Il 26% degli utenti dello scalo in partenza da Venezia ha proseguito il viaggio via scalo intermedio per destinazioni finali nel mondo nel primo semestre. Roma si conferma primo hub di riferimento, seguito da Francoforte e Parigi CDG.

I passeggeri sulle destinazioni non-stop lungo raggio operative sullo scalo veneziano sono stati oltre 350 mila nei primi sei mesi dell'anno, con un incremento del +7% rispetto al primo semestre 2015, grazie alla piena operatività di Alitalia su Abu Dhabi e all'incremento di capacità degli aeromobili di Qatar Airways, che nel corso del 2015 ha introdotto un cambio di aeromobile sul collegamento giornaliero per Doha, passando da narrow body a wide body.

Anche il traffico medio raggio (tra Venezia e Israele, Marocco e Tunisia) ha avuto un andamento positivo del +39%, con oltre 70 mila passeggeri, in particolare grazie all'operatività di Royal Air Maroc per Casablanca. Numerosi sono i nuovi voli operativi nel corso della stagione estiva 2016.

Easyjet, che ha aperto una base a Venezia (terza base in Italia) nei primi mesi del 2016, posizionando quattro aeromobili sullo scalo, opera 10 nuove destinazioni: Bordeaux, Bristol, Copenhagen, Edimburgo, Minorca, Mykonos, Olbia, Praga, Santorini, Stoccarda.

Il traffico passeggeri di aviazione generale di Venezia ha registrato un calo del -17,5% nel primo semestre 2016: il decremento è legato al fatto che nel 2015 si era svolta la Biennale Arte di Venezia

Aeroporto di Treviso

Lo scalo di Treviso ha movimentato oltre 1,2 milioni di passeggeri nel periodo gennaio-giugno 2016, in incremento del +8,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (per oltre 9.500 movimenti, +5,4% sul 2015).

L'incremento è legato al miglioramento del riempimento medio dei voli e alle nuove operatività attivate sullo scalo negli ultimi mesi. Nel corso della stagione estiva Ryanair ha iniziato a collegare Treviso a Corfù, Ibiza e Breslavia. Il vettore ha trasportato oltre 1 milione di passeggeri nel primo semestre 2016, con un incremento del +13% rispetto al 2015 e una quota di mercato dell'87% del traffico complessivo. Crescono in particolare i flussi di traffico tra Treviso e i mercati inglese (+29% rispetto al 2015) e spagnolo (+37%).

Il traffico di Wizzair ha un andamento negativo del -13%, a causa della mancata operatività sul mercato ucraino.

Aeroporto di Verona

Lo scalo di Verona ha registrato un incremento del +5,8% nel primo semestre 2016, con oltre 1,2 milioni di passeggeri trasportati (per oltre 13 mila movimenti, +3,1% rispetto al 2015).

I passeggeri di linea hanno evidenziato un andamento positivo del +10%, anche grazie alle nuove operatività attivate sullo scalo, a fronte di un calo del -14% del traffico charter, causato principalmente dalla perdita dei mercati Tunisia ed Egitto.

Principali vettori operativi nel primo semestre 2016 sono Volotea (+42% YoY, con una quota di mercato del 16%), Ryanair (+177% YoY) e Alitalia (+6% YoY).

Aeroporto di Brescia-Montichiari

Nel mese di giugno è stato presentato a ENAC il Piano di sviluppo dell'aeroporto Gabriele D'Annunzio. Procedono le relazioni con vettori all cargo e courier, per uno sviluppo dello scalo in termini di polo logistico a servizio di un'area fortemente produttiva.

Aeroporto di Charleroi

Il semestre che si conclude, nonostante le difficoltà dovute ai tragici fatti avvenuti in Belgio lo scorso marzo 2016, che hanno influenzato negativamente il traffico nel secondo trimestre del 2016, presenta un traffico pari a circa 3,5 milioni di passeggeri, registrando un +8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso con un aumento di oltre 268 mila passeggeri trasportati.

Il principale vettore operativo dello scalo si conferma essere Ryanair il quale ha trasportato oltre 2,7 milioni di passeggeri, con un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo del 2015 e con una market share in lieve aumento e vicina a circa l'80%. L'operatività di Ryanair al 30 giugno 2016 è composta da 75 destinazioni regolari.

"Siamo soddisfatti per i risultati del primo semestre, che evidenziano una crescita del traffico di tutti gli aeroporti del Gruppo" - ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE – "Sono dati molto positivi, che dimostrano la concreta efficacia del polo aeroportuale del Nord Est, gestito e organizzato secondo una logica sinergica fondata su un'approfondita conoscenza del mercato".

"L'ottima performance dell'aeroporto di Venezia merita speciale attenzione in considerazione dell'attuale contesto operativo che alla normale attività dello scalo associa quella di undici cantieri aperti contemporaneamente, finalizzati alla realizzazione di nuove infrastrutture previste nel Piano di sviluppo aeroportuale" – ha proseguito Marchi – "Forte impulso allo sviluppo del traffico del Marco Polo è stato determinato in particolare dall'apertura da aprile della base di easyJet e dall'incremento dei collegamenti di Volotea, mentre il segmento intercontinentale si è consolidato crescendo del 7% rispetto al primo semestre dell'anno precedente".

"Anche l'aeroporto di Treviso si è distinto per una crescita del volume di passeggeri, a conferma e a consolidamento del suo ruolo integrato nel Sistema unico con Venezia" – ha concluso Marchi- "Il modello di successo già applicato al Sistema Venezia-Treviso è stato introdotto all'aeroporto di Verona, con risultati che evidenziano un traffico in netta ripresa e confermano l'efficacia del lavoro portato avanti in questi mesi, basato sulla risposta alle esigenze del mercato attraverso un'ottima collaborazione con i vettori operativi allo scalo".

Presentazione alla comunità finanziaria

La presentazione alla comunità finanziaria dei risultati del primo semestre 2016 avverrà venerdì 29 luglio 2016 alle ore 9,30 in audioconferenza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Curtolo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato stampa è anche disponibile sul sito internet www.grupposave.it nella sezione *Investor Relations*.

In allegato: Prospetti contabili ¹

Contact: Barabino & Partners
Ferdinando De Bellis
Tel. 02/72.02.35.35

SAVE S.p.A.
Federica Bonanome
Servizio Relazioni Esterne e Stampa
Tel. 041/26.06.233

SAVE S.p.A.
Matteo Testa
Investor Relator
Tel. 041/26.06.680

Venezia, 28 luglio 2016

¹ sui quali è in corso l'attività di verifica da parte della società incaricata della revisione contabile limitata del Gruppo.

GRUPPO SAVE
Prospetti contabili

Conto Economico riclassificato

Euro / 1000	06 2016		06 2015		DELTA	
Ricavi operativi e altri proventi	85.964	100,0%	74.173	100,0%	11.791	15,9%
Per materie prime e merci	818	1,0%	770	1,0%	48	6,2%
Per servizi	19.016	22,1%	17.051	23,0%	1.965	11,5%
Per godimento di beni di terzi	4.607	5,4%	4.198	5,7%	409	9,7%
Costo del lavoro	24.251	28,2%	21.755	29,3%	2.496	11,5%
Oneri diversi di gestione	694	0,8%	748	1,0%	(54)	-7,2%
Totale costi operativi	49.386	57,4%	44.522	60,0%	4.864	10,9%
EBITDA	36.578	42,6%	29.651	40,0%	6.927	23,4%
Amm.ti e svalutazioni imm. immateriali	4.814	5,6%	3.785	5,1%	1.029	27,2%
Amm.ti e svalutazioni imm. materiali	3.810	4,4%	3.399	4,6%	411	12,1%
Acc.to a Fondo Rinnovamento	2.160	2,5%	1.810	2,4%	350	19,3%
Perdite e rischi su crediti	116	0,1%	104	0,1%	12	11,5%
Accantonamenti per rischi e oneri	407	0,5%	322	0,4%	85	26,4%
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	11.307	13,2%	9.420	12,7%	1.887	20,0%
EBIT	25.271	29,4%	20.231	27,3%	5.040	24,9%
Proventi e (oneri) finanziari	(1.840)	-2,1%	(1.846)	-2,5%	6	0,3%
Utili/perdite da collegate con il metodo del patrimonio netto	450	0,5%	(237)	-0,3%	687	n.a.
Risultato ante imposte	23.881	27,8%	18.148	24,5%	5.733	31,6%
Imposte	7.815	9,1%	5.972	8,1%	1.843	30,9%
Utile/(Perdita) attività in funzionamento	16.066	18,7%	12.176	16,4%	3.890	31,9%
Utile /(Perdita) attività cessate/destinate a essere cedute	(60)	-0,1%	0	0,0%	(60)	n.a.
Utile/(Perdita) di periodo	16.006	18,6%	12.176	16,4%	3.830	31,5%
Minorities	(335)	-0,4%	(126)	-0,2%	(209)	-165,9%
Risultato netto di Gruppo	15.671	18,2%	12.050	16,2%	3.621	30,0%

Stato Patrimoniale riclassificato

Euro /1000	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	30/06/2015
Immobilizzazioni materiali	58.232	59.442	(1.210)	55.651
Diritti di utilizzo delle concessioni	324.353	288.887	35.466	238.781
Immobilizzazioni immateriali	11.079	11.073	6	10.566
Immobilizzazioni finanziarie	146.073	149.337	(3.264)	146.214
Crediti per imposte anticipate	26.665	26.343	322	29.117
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	566.402	535.082	31.320	480.329
Fondo TFR	(3.597)	(3.630)	33	(3.932)
Fondi per rischi e imp. differite	(36.982)	(34.862)	(2.120)	(35.448)
Altre attività non finanziarie non correnti	7	254	(247)	310
CAPITALE FISSO	525.830	496.844	28.986	441.259
Magazzino	1.360	1.285	75	1.093
Crediti verso clienti	44.666	33.514	11.152	34.778
Crediti tributari	3.331	4.943	(1.612)	3.330
Altri crediti e altre attività a breve	2.592	2.670	(78)	3.749
Debiti verso fornitori e acconti	(63.219)	(66.909)	3.690	(50.075)
Debiti tributari	(13.474)	(6.067)	(7.407)	(3.346)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	(3.275)	(3.119)	(156)	(3.196)
Altri debiti	(39.343)	(33.971)	(5.372)	(34.690)
TOTALE CAP.CIRC.NETTO	(67.362)	(67.654)	292	(48.357)
TOT. CAPITALE INVESTITO	458.468	429.190	29.278	392.902
Patrimonio netto di gruppo	196.502	211.462	(14.960)	195.135
Patrimonio netto di terzi	29.065	28.733	332	28.228
PATRIMONIO NETTO	225.567	240.195	(14.628)	223.363
Cassa e attività a breve	(52.398)	(69.624)	17.226	(95.259)
Debiti verso banche a breve	45.993	21.887	24.106	19.820
Debiti verso banche a lungo	232.338	230.137	2.201	238.502
Debiti verso altri finanziatori	424	368	56	60
Crediti finanziari verso società del gruppo e correlate	(188)	(185)	(3)	(183)
Debiti finanziari verso società del gruppo e correlate	6.732	6.412	320	6.599
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	232.901	188.995	43.906	169.539
TOT. FONTI FINANZIARIE	458.468	429.190	29.278	392.902

Posizione finanziaria netta

(Migliaia di Euro)	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Cassa e altre disponibilità liquide	52.398	69.624	95.259
Altre attività finanziarie	188	185	183
Attività finanziarie	52.586	69.809	95.442
** Debiti bancari	45.993	21.887	19.820
* Altre passività finanziarie quota corrente	7.069	6.673	6.659
Passività a breve	53.062	28.560	26.479
** Debiti finanziari verso banche al netto della quota corrente	232.338	230.137	238.502
Debiti finanziari verso altri al netto della quota corrente	87	107	0
Passività a lungo	232.425	230.244	238.502
Posizione finanziaria netta	(232.901)	(188.995)	(169.539)
* di cui passività nette per valutazione a <i>fair value</i> contratti derivati	297	225	60
** Totale debiti lordi verso banche	278.331	252.024	258.322

Rendiconto finanziario consolidato

(Migliaia di Euro)	06 2016	06 2015
Autofinanziamento	29.983	23.223
Variazione di Circolante	6.736	11.409
Flusso monetario da attività operativa	36.719	34.632
Flusso monetario da attività di investimento	(49.639)	(33.004)
Flusso monetario attività finanziarie	(4.307)	11.908
Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	0	0
Flusso finanziario netto del periodo	(17.227)	13.536
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	69.622	81.723
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	52.395	95.259

Indicatori Alternativi di performance

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di *performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Per "EBITDA" si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti per rischi e fondo rinnovamento, svalutazioni, gestione finanziaria, imposte ed operazioni non ricorrenti.

Per "EBIT" si intende il risultato prima di gestione finanziaria, imposte e operazioni non ricorrenti.

La "Posizione finanziaria Netta" include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del fair value dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario.

Per "Capitale circolante netto" si intende somma di magazzino, crediti commerciali, crediti e debiti tributari e previdenziali, altre attività e passività, debiti commerciali.

Si precisa che per "Capitale investito netto" si intende la somma del "Capitale circolante netto" così come sopra definito e immobilizzazioni al netto del fondo TFR e di fondi rischi sommate alle Altre attività non finanziarie non correnti.